



UNIVERSITÀ

LUMGIUSEPPE
DEGENNARO

Dipartimento di Medicina e chirurgia

a.a. 2026-2027

Scheda insegnamento del Corso di Laurea in Fisioterapia

Denominazione del corso integrato/AD	Scienze mediche		
Moduli componenti e settori scientifico-disciplinari	fisiologia umana fisiopatologia generale	BIOS-06/A MEDS-02/A	
Anno di corso e semestre di erogazione	Anno di corso: I semestre di erogazione: secondo		
Lingua di insegnamento	italiano		
Carico didattico in crediti formativi universitari	CFU del corso integrato: . fisiologia umana fisiopatologia generale	5 3	
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	<i>Riportare il numero di ore complessive di attività didattica assistita dell'insegnamento e la loro ripartizione tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI). Se articolato in moduli, riportare anche il numero di ore complessive di attività didattica assistita e la loro ripartizione tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI). di ciascun modulo.</i>		
Docente (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	fisiologia umana fisiopatologia generale	_____	_____
Obiettivi formativi specifici	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una solida conoscenza delle basi pato-fisiologiche delle principali malattie di interesse per la professione, come quelle respiratorie, cardiovascolari e neurologiche, e di far comprendere i meccanismi attraverso cui lesioni o disfunzioni a livello cellulare, tissutale e organico si traducono in alterazioni funzionali. Il corso sviluppa la capacità di interpretare sintomi e segni clinici, correlare test diagnostici e condizioni patologiche, e inserire queste conoscenze in un approccio clinico interdisciplinare per una corretta valutazione e pianificazione dell'intervento riabilitativo. Lo studente imparerà a comprendere il ruolo della fisioterapia nel percorso terapeutico in relazione agli interventi medici, farmacologici e chirurgici, a leggere e interpretare referti e indicazioni diagnostiche e a valutarne le implicazioni sull'intervento fisioterapico. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di responsabilità e autonomia professionale, affinché il futuro fisioterapista sappia assumere decisioni coerenti con i vincoli medici e collaborare efficacemente con il team sanitario. Infine, il corso promuove l'integrazione tra conoscenze medico-scientifiche e tecniche fisioterapiche, favorendo la capacità di scegliere strumenti e metodologie appropriate per la definizione di un piano riabilitativo personalizzato.		
Risultati di apprendimento o specifici (eventualmente per ciascun modulo, se	<i>Riportare i risultati di apprendimento specifici dell'insegnamento, declinati secondo i Descrittori di Dublino (Allegato 1). Non è necessario che siano previsti risultati di apprendimento per ciascuno dei cinque descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento da riportare in questo quadro sono solo quelli di cui è prevista la verifica del livello del loro raggiungimento (cfr. a questo proposito, campo 'Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento').</i>		

articolato in moduli)	<i>Di norma, dovrebbero essere presenti risultati di apprendimento relativi al primo e/o al secondo descrittore. Gli insegnamenti possono contribuire (e, in genere, contribuiscono) anche al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi trasversali del CdS (quelli stabiliti nel quadro A4.c della SUA-CdS.), ma, si ripete, se non è prevista la valutazione del livello del loro raggiungimento in sede di valutazione finale, non devono essere riportati tra i risultati di apprendimento specifici dell'insegnamento (ad esempio, un insegnamento potrebbe contribuire ad accrescere la capacità di lavorare in gruppo degli studenti, attraverso, ad esempio, la suddivisione in piccoli gruppi per lo sviluppo di un progetto, una ricerca bibliografica, etc., ma non prevedere di valutare il livello di raggiungimento di detta capacità in sede di verifica finale).</i> <i>I risultati di apprendimento relativi a conoscenza e comprensione e a capacità di applicare conoscenza e comprensione dovrebbero essere stabiliti in modo da essere 'S.M.A.R.T.', e cioè:</i> - <i>Specifici</i> (nel senso che si deve capire che cosa concretamente si vuole ottenere), - <i>Misurabili</i> (nel senso che il loro raggiungimento deve essere verificabile o, in altre parole, che deve essere chiaro che cosa lo studente deve dimostrare di conoscere e/o saper fare per dimostrare il raggiungimento del risultato di apprendimento), - <i>Acquisibili o Attuabili</i> (nel senso che devono essere raggiungibili con le risorse disponibili), - <i>Rilevanti</i> (nel senso che devono essere evidenziati i risultati di apprendimento dell'insegnamento che contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento del CdS stabiliti nei quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS), - <i>Temporizzabili</i> (nel senso che il loro raggiungimento deve essere programmabile e conseguibile nei tempi previsti). <i>La letteratura è ricca di indicazioni per la formulazione dei risultati di apprendimento. Qui si riporta soltanto quanto dice in proposito, in modo molto sintetico ma anche molto opportuno, la ECTS Users' Guide (pag. 23):</i> <i>"Un modo ampiamente condiviso di formulare i risultati dell'apprendimento si basa su tre elementi essenziali:</i> <i>1. usare un verbo attivo per esprimere ciò che gli studenti sono tenuti a conoscere e in grado di fare (ad esempio, i laureati possono 'descrivere', 'attuare', 'trarre conclusioni', 'valutare', 'pianificare', etc.);</i> <i>1. specificare a che cosa si riferisce il risultato (in generale, oggetto o abilità, ad esempio, descrivere la 'struttura del bilancio di esercizio' o presentare 'il piano strategico di un'impresa');</i> <i>2. specificare il modo di dimostrare il raggiungimento dei risultati di apprendimento (ad esempio, 'fornire una panoramica dei metodi di valutazione più utilizzati in finanza d'impresa', 'sviluppare un progetto di ricerca applicando metodi scientifici aggiornati', etc.)."</i> <i>Si osserva che il terzo punto è quello che definisce la 'misurabilità' dei risultati di apprendimento.</i> <i>In questo modo, inoltre, si definiscono anche le basi per la determinazione dei criteri di valutazione dell'apprendimento (cfr. campo 'Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento').</i> <i>Si osserva, infine, che, nel caso di insegnamenti integrati, in questo campo devono essere riportati i risultati di apprendimento complessivi dell'insegnamento integrato, eventualmente declinati, se ritenuto opportuno, con riferimento ai moduli componenti dell'insegnamento.</i>
Programma (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<i>Riportare il programma dell'insegnamento, attraverso una esposizione sintetica, ma esauriente, dei contenuti che saranno sviluppati, elencati, di norma, nello stesso ordine in cui saranno sviluppati.</i> <i>Ulteriori informazioni possono riguardare, ad esempio, l'indicazione del numero di CFU o di ore di insegnamento che sarà dedicato ai diversi argomenti del programma, l'indicazione dell'arco temporale in cui saranno sviluppati i diversi argomenti, etc.</i> <i>Tale campo deve essere articolato con un livello di dettaglio che sia:</i> - <i>adeguato a descrivere compiutamente i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione;</i>

	- coerente con il numero dei CFU di riferimento dell'insegnamento (il programma non deve essere riportato in maniera sintetica e questo è tanto più vero quanto più elevato è il numero di CFU assegnati all'insegnamento); - idoneo a far comprendere a tutti gli studenti l'effettivo sviluppo dell'insegnamento (particolare attenzione deve essere riposta nel rendere comprensibile la sua articolazione anche agli studenti non frequentanti). <i>Nel caso di insegnamenti integrati, in questo campo devono essere riportati i programmi di ciascun modulo.</i>
Tipologie di attività didattiche previste <i>(anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento</i> <i>(anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (per ciascun modulo, se articolato in moduli)</i>	<i>Riportare le tipologie di attività didattiche previste (lezioni frontali, esercitazioni, seminari, simulazioni, esperienze di laboratorio, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche e progetti, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, apprendimento riflessivo o auto-diretto (self-directed learning), lezione invertita (flipped classroom), etc.), anche in termini di ore complessive per ogni tipologia, relative modalità di svolgimento (ad esempio: in presenza, on-line attraverso lezioni a distanza, on-line attraverso attività di collaborative learning, etc.), anche in termini di ore complessive per ogni modalità.</i> <i>A questo proposito, è importante assicurare la coerenza tra risultati di apprendimento e metodi didattici. Ad esempio, se i risultati di apprendimento sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale, come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra i risultati di apprendimento è inclusa la capacità di applicare la conoscenza, sarà opportuno prevedere, tra i metodi didattici, lo svolgimento di esercizi, simulazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, etc.</i> <i>Nel caso di insegnamenti integrati, in questo campo devono essere riportate le modalità di erogazione dei singoli moduli.</i>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<i>Le modalità di verifica dell'apprendimento devono essere documentate in modo da dare evidenza della loro capacità di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti e produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile. Va da sé che, pertanto, la definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento deve essere attentamente ponderata e che deve esserci coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento.</i> <i>La definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento deve riguardare sia i metodi di (o tipologie di prove per la) valutazione dell'apprendimento sia i criteri di valutazione dell'apprendimento.</i> <i>A questo proposito, nell'ECTS Users' Guide (pag. 26) si afferma che:</i> <i>"I metodi di valutazione comprendono l'intera gamma di prove - esami scritti, esami orali, prove pratiche, progetti etc. - che possono essere utilizzate per valutare i progressi dello studente e accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento dell'insegnamento, mentre i criteri di valutazione sono la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca e sia in grado di fare per dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto. Per essere appropriati, i metodi e i criteri di valutazione devono essere coerenti con i risultati dell'apprendimento e con le attività di insegnamento/apprendimento dell'insegnamento".</i> <i>Insieme ai metodi di valutazione dell'apprendimento devono essere specificate anche le altre modalità di svolgimento delle prove di verifica, con particolare riferimento alla descrizione (ad esempio: prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa; prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta; prova scritta e/o pratica a stimolo chiuso con risposta aperta; prova orale a stimolo aperto e con risposta aperta) e alla durata (aspetto di particolare rilievo per le prove scritte e pratiche) delle prove stesse.</i> <i>I criteri di valutazione dell'apprendimento - che, si ripete, sono la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca e sia in grado di fare per dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto - devono essere definiti con riferimento a ciascuno dei risultati di apprendimento dell'insegnamento e associati alle tipologie di prove per la valutazione dell'apprendimento.</i>

	<i>Nel caso di insegnamenti integrati, si ricorda che la verifica dell'apprendimento deve essere sviluppata in maniera unitaria e integrata da tutti i docenti: non possono essere effettuati esami separati per ciascun modulo, procedendo poi ad effettuare la media dei risultati acquisiti dagli studenti.</i> <i>In tale campo devono, pertanto, essere riportate le modalità unitarie di verifica degli apprendimenti dell'insegnamento integrato, e, laddove necessario, modalità specifiche di verifica dell'apprendimento dei singoli moduli.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (se previsto)	Modalità di verifica esame <i>Riportare innanzitutto i criteri di misurazione dell'apprendimento (di norma, attribuzione di un voto in trentesimi o giudizio di idoneità).</i> <i>Quindi, nel caso di misurazione attraverso l'attribuzione di un voto finale, riportare i criteri di attribuzione.</i> <i>Tali criteri possono essere diversi.</i> <i>Ad esempio, nel caso in cui il metodo di valutazione dell'apprendimento sia uno solo (ad esempio: prova scritta, esame orale, etc.), si potrebbero specificare gli elementi presi in considerazione al fine dell'attribuzione del voto finale (ad esempio: la logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito; la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine dell'insegnamento; l'impiego di un linguaggio appropriato) e specificare quanto ciascun elemento influisca sulla votazione finale, indicando, ad esempio, la percentuale del voto finale associata a ciascun elemento attraverso una tabellina del tipo:</i> 1.%... 2. %... 3. %... 4.%... <i>Si potrebbe anche aggiungere una informazione del tipo: il soddisfacimento degli aspetti n. ... è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione pari a I voti superiori a ... verranno attribuiti agli studenti le cui prove soddisfino tutti gli aspetti sopra elencati.</i> <i>Un altro modo potrebbe essere stabilire qualcosa di simile a quanto di seguito riportato:</i> <i>"Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti, una conoscenza di base degli argomenti e di essere in grado di"</i> <i>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente".</i> <i>Nel caso in cui i metodi di valutazione dell'apprendimento siano più di uno (ad esempio, prova scritta seguita da prova orale), si potrebbe specificare il peso relativo di ciascuna prova nella determinazione del voto finale (ad esempio: prova scritta 50%, prova orale 50%) e, quindi, specificare i criteri di attribuzione del voto relativi a ciascuna prova come sopra specificato.</i>
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<i>Elencare innanzitutto il materiale didattico di supporto all'apprendimento utilizzabile dagli studenti per seguire l'insegnamento e ai fini della preparazione dell'esame di profitto (in particolare, il/i testo/i adottati dal/i docente/i, ma anche, ad esempio, dispense predisposte dallo stesso docente dell'insegnamento).</i> <i>Di seguito, elencare, se ritenuto opportuno, il materiale didattico consigliato (testi e, eventualmente, letteratura scientifica) utile alla prosecuzione dello studio in forma autonoma da parte dello studente interessato all'approfondimento della disciplina.</i> <i>La bibliografia consigliata non può considerarsi obbligatoria, ai fini del superamento dell'esame di profitto.</i> <i>Nel caso di insegnamenti integrati, in questo campo devono essere riportati i testi prescritti come supporto all'apprendimento sia per le parti generali dell'insegnamento (se presenti), sia per i singoli moduli.</i>

